



*Il Segretario Generale*

Prot. n. 245/2016  
II Seg/242/34

CONFEDERAZIONE  
GENERALE  
ITALIANA  
DEL LAVORO

Ai Segretari Generali di  
tutte le Strutture CGIL

Roma, 3 maggio 2016

Care compagne e cari compagni,  
l'avvio della raccolta delle firme sulla proposta di legge per la Carta dei Diritti Universali del Lavoro e i 3 quesiti referendari di accompagnamento, ci ha permesso di registrare reazioni positive e di consenso. Anche una discreta conoscenza della nostra iniziativa.

Il lavoro iniziato va proseguito con determinazione e con la diffusione che abbiamo saputo proporre in questo primo mese.

Dobbiamo, invece, constatare che troppo poco si sta facendo per promuovere la raccolta firme direttamente nei luoghi di lavoro.

Questo non va bene, innanzitutto perché rende incoerente la nostra scelta della consultazione straordinaria che ha chiamato lavoratori e lavoratrici ad essere soggetti attivi della nostra iniziativa.

In secondo luogo perché abbiamo, e lo sottolineo, la necessità politica che il numero di firme raccolto sia molto molto significativo.

Dopo la grande mobilitazione per le assemblee e la partenza dei banchetti, non dobbiamo correre il rischio che l'organizzazione torni alla normale quotidianità dando per scontato che la "campagna" l'abbiamo fatta.

Abbiamo ovunque affermato l'impegno ad aprire una stagione vera caratterizzata dalla nostra coerenza con la Carta dei Diritti Universali del Lavoro; perché ciò sia reale e visibile non possiamo trascurare i luoghi di lavoro.

Infine sappiamo che qualche ritardo ed incertezza è determinata dalle difficoltà con i certificatori.

Ne siamo coscienti, ma laddove questo determinasse il non procedere con la raccolta, vi invitiamo caldamente a chiamare dei notai, provvedendo quindi a definire un fondo con il supporto delle categorie per il pagamento.

Certa che comprendiate le ragioni di questo impegno, un carissimo saluto.

Susanna Camusso  
